Duca di Baviera che gli è Cognato, et con l'Arciuc.° che gli è assai confidente, et caro. Tanto più, che questo è un negotio il qual tocca à tutti i Cat.ci et il viaggio da Roma à Vienna porta che li passi prima per gli paesi di' sudetti Principi: ~~et~~ ne sequarebbe il separarli da S.te S.tà in tempo come questi si intendano questo negotio. ~~potrebbe giovare assai~~ ~~Et non ex alto tutti gli Principi~~ potrebbono con lettere, et per gli Offici con essi dar animo à l'Imp.re massime il Duca di Baviera: il quale sa qualche mira che'l Duca Ernesto suo figlio al presente Amministrando di Frisinga sia col tempo eletto Arciuc.° di Colonia, dove l'ha già fatto Canonico. Et questo Duca ha molta autorità con l'Imp.re sì per la congiuntione del sangue come per la potenza et grandezza sua.

A tutti questi SS.ri et al Re Cat.co ancora, crederei che la persona mandata dovesse dimostrar principalm.te due cose di le quali è stato detto di sopra. L'una la necessità imposta à S.te S.tà di rimediare à questo inconveniente et la patienza che ci ha saputo fin hora. L'altra, gli danni et le ruine che può partorire ogni volta che non si le ripari à tempo. Il Re Cat.co si potrebbe di più mostrare come S.te S.tà nel bollore di tumulti di Fiandra ha voluto differire ui. ma che hora aspetta da S.tà che si pirseru.° di Dio, come per il suo particolare, pigli cura et protettione di questo negotio. Secondo che fece l'Imp.re suo padre di fel.me.ria contra il Zio del presente Eletto, il quale ~~non cure~~ di questo fatto di lui chiama, ~~contra~~ una



una furca, et odiosa memoria. et se ne sta tuttavia, come suole in Arcette pratiche col Duca di Cleui. Le quale pero conuiene che siano dette, et trattate à tempo, et con prudenza tale, che io per me tengo che'l principal pensiero che si ha da hauere in tutto questo negotio sia l'elettione d'una persona atta à simil maneggio: la quale habbia insieme gravità, et destrezza, integrità, eloquenza, et maniera di ragionare, consiglio da pigliar partiti ne i casi che occorrerano, et animo da eseguire tutto quello che da S.te S.tà li sarà imposto.

Hauere S.S.ta lungam.te differito per li ragioni che sono prudentem.te narrate ne l'institutione: non potere hora prolongar più senza communicare peccatis alienis, et senza mancare al debito di l'offitio suo. Et ecce non modo anni tres, sed anni quinque sunt, ex quo nullo quaerens fructum in ficulnea hac, et non inuenio. Succide ergo illam: ut quid et terram occupat? Et questa non pur terram occupat, ma produce frutti di tanto scandalo, et di tanto pericolo. Tutta la Chiesa Cat.ca resta scandalizzata di questo fatto, et specialm.te il Sacro Collegio, come io credo che S.M.tà Ces.a sarà già instrutto dal mod.mo Amb.re suo. Il quale sapendo fatto instanza, et ottenuto ancora (com'esso dicea) da S.te S.tà che gitta causa fosse proposta in Concistoro, non si sia poi lasciato altrimente proporla. Da me uenne già molti di loro, et mi essero ad aiutare la dimanda di questo Eletto con non pochi gesti, et soli rispetti, che non sapeuo, come meglio